

Bologna o Romagna? Anche la sanità è al bivio

Area Vasta, dibattito con i vertici delle due aziende

CHE I MACRO temi della sanità e del futuro della stessa siano difficili da sviscerare, è emerso anche ieri, alla tavola rotonda organizzata da Attiva Ferrara, che ha voluto «aprire un nuovo ragionamento, una nuova opportunità» - queste le parole della presidente, Marcella Pacchioli - in materia di Area Vasta, quindi di pianificazione e organizzazione in ambito regionale. L'associazione, composta da una sua commissione interna, ha presentato un documento, in cui di fatto chiede - e interroga - sulla possibilità, per Ferrara, di guardare verso la Romagna anziché Bologna, intraprendendo dunque una strada 'alternativa' a quella che ai più pare già tracciata. Tra le motivazioni fornite a supporto della proposta, l'assenza, in Romagna, di una eccellenza universitaria come la nostra - parliamo ovviamente della Scuola di Medicina - che andrebbe così a supplire una carenza, aumentando da un lato il proprio valore ed evitando al contempo il rischio depauperamento e chiusura più volte paventato. Questo in sintesi.

IN CAUSA, Attiva Ferrara ha chiamato l'Azienda Ospedaliero Universitaria, col direttore generale, Tiziano Carradori; Unife, rappresentata da Adolfo Sebastiani; i Servizi Territoriali Ausl della Romagna, col coordinatore Saverio Lovecchio; l'Aiop (Associazione Italiana Ospedalità Privati) Emilia Romagna, presente Bruno Biagi. E' stato Carradori, certamente più orientato a Bologna, a delineare le linee che dovrebbero guidare qualsiasi confronto. Il concetto chiave, per lui, è 'funzio-

ni': da salvaguardare, da proteggere, da fare crescere. Dalla reumatologia alle neuroscienze. Cercando di superare «i difetti organizzativi» oggi esistenti. E gli sprechi: come i 12 milioni di euro che 'costa' il mantenimento di due aziende, «una situazione che giudico eticamente non corretta». Oggi, secon-

'ATTIVA FERRARA'

Pacchioli: «Meglio la seconda opzione dato che manca di una Scuola di medicina»

do Carradori, si punta tutto su strategie e eccellenze, ma è un gioco che vale se non vi è competizione, se l'interesse dei singoli territori non prevale sul beneficio di tutti, perché altrimenti si manca l'obiettivo e si perdono risorse. Tutti d'accordo sul fatto che sia necessario fare sistema, senza pre-

variazioni, dando al termine un contenuto, una progettualità, che vada oltre le intenzioni. Ed è qui, come è parso di intuire proprio dal fatto che il monito è stato tanto ripetuto quanto unanime, che la partita si fa dura. Cambiare il 'disegno' delle Aree Vaste è secondo Sebastiani oggi impensabile. La sfida vera, è fare in modo che tutte le aziende sanitarie collaborino con le Università, e tutte le Università abbiano la medesima disponibilità verso il sistema sanitario nazionale. Ancora, non si deve parlare solo di 'mobilità' passiva, che si deve recuperare, ma di capacità attrattiva, che si deve guadagnare e addirittura potenziare. Anche ampliando la rete dei professionisti. La vera scommessa è avvicinare, che non significa necessariamente accorciare le distanze, ma trovare soluzioni ai problemi in tempi giusti.

Camilla Ghedini



TAVOLA ROTONDA I protagonisti dell'incontro svoltosi ieri pomeriggio a palazzo Roverella. Sotto, il pubblico (Businesspress)



CONTROLLI
La Municipale in prima linea contro gli incidenti stradali

QUESTA MATTINA CON TESTIMONIANZE NE DATI SUGLI INCIDENTI

Sicurezza stradale, incontro in municipio

NELL'AMBITO delle campagne intraprese quest'anno sul tema della sicurezza stradale, di fronte al quale la Prefettura di Ferrara, da diversi anni, è in prima linea con il sostegno a progetti di prevenzione ed educazione stradale - fra tutti 'La strada per andare lontano', in collaborazione con Provincia, autorità scolastiche e con il contributo di altre istituzioni pubbliche a vario titolo interessate -, si svolgerà questa mattina, a partire dalle 10, nella sala consiliare del Municipio, un incontro pubblico aperto alle scuole medie superiori. Tra gli argomenti trattati ci sarà la testimonianza di uno studente che ha partecipato al-

la giornata di formazione presso il 'Centro di guida sicura' di Lainate; l'illustrazione dei risultati delle campagne di controllo pianificate dalle polizie municipali sul territorio provinciale e la testimonianza di una vittima di incidente stradale proposta dall'Unità di Medicina Riabilitativa San Giorgio di Ferrara. Dalle 9.30 alle 15.30 in piazza Duomo ci sarà la presenza di un simulatore di guida accompagnato da tecnico preposto e, dalle 9.30 alle 15.30 in Piazza del municipio, verrà proiettato su maxi schermo di video sulla sicurezza stradale: a ripetizione verranno proiettati filmati, provenienti dall'archivio dell'ACI e del progetto 'La strada per andare lontano'.

CONVEGNO VENERDI' IN COLLABORAZIONE CON SIPRO E BPER. CONCLUSIONI DI PATRIZIO BIANCHI

Summit a Unindustria sullo sviluppo dei mercati internazionali

L'APERTURA rivolta ai mercati internazionali come strumento di crescita sostenibile delle piccole e medie imprese del territorio. La sede di Unindustria, in via Montebello 33, dedicherà venerdì mattina un workshop sul tema. 'Strumenti e modelli per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese', il titolo dell'incontro, promosso da Consorzio Ferrara Innovazione, Smartman e Bper, previsto a partire dalle 10. Diversi gli argomenti in programma nel dibattito, che verrà moderato da Cristiano Bendin, capocronista de *il Resto del Carlino* di Ferrara. Dai processi di internazionalizzazione delle imprese ai model-

li per l'accesso al credito e le soluzioni finanziarie per l'export, fino ai bandi di finanziamento e supporto territoriale alle aziende. «Quello dell'internazionalizzazione - ha sottolineato Elena Ruzzi, del Consorzio Ferrara Innovazione - è un elemento fondamentale per le imprese che vogliono mantenere una competitività. Una realtà che inizia a interessare anche il mondo delle piccole e medie imprese. L'incontro intende porre una riflessione su quello che avviene nel territorio». Dello stesso avviso Michele Monte, della società di consulenza manageriale Smartman. Ad aprire i lavori sarà Riccardo Maiarelli, presiden-

te di Unindustria, mentre Paolo Govoni, presidente della Camera di commercio, discuterà della 'sfida dell'internazionalizzazione per le imprese del territorio'.

PRIMO PIANO

Si parlerà di accesso al credito, di export e di bandi per le aziende

FRA GLI ALTRI interventi in scaletta, Caterina Brancaloni, presidente di Sipro e Luigi Volpe, di Bper Ferrara, si occuperanno degli strumenti di supporto territoriali e di quelli finanziari,

funzionali a progetti di internazionalizzazione. Inoltre Patrizio Bianchi, assessore regionale a Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, affronterà il tema della competizione globale, oltre alle politiche e relazioni industriali per lo sviluppo dell'economia regionale. «Noi siamo convinti - ha continuato Renzo Siboni, di Bper - che le aziende che stanno andando bene sono quelle che lavorano con l'estero, investendo risorse umane e denaro». Una volta terminati gli interventi dei singoli relatori, verrà dato spazio alle esperienze delle due imprese Cartiera di Ferrara Spa e Deltafin 21 Srl.

Giuseppe Malaspina



Riccardo Maiarelli